

Appendice 2 – Le Alpi nello zaino



1. CHE COS'È?

Una tovaglia da picnic, una coperta per il pisolino, una cerata protettiva per le giornate calde o piovose?

Tutto questo e molto di più!

“Le Alpi nello zaino” è effettivamente uno strumento multifunzione, ma è prima di tutto un sostegno pedagogico transnazionale da portare facilmente con sé in una borsa o nello zaino durante le escursioni.

È uno strumento utile per le animazioni e le attività educative sul campo legate alle Alpi, al patrimonio montano e alle aree protette alpine.

2. I CONTENUTI

Una mappa... per non perdersi!



L'elemento centrale dello strumento pedagogico è una mappa delle Alpi. Aree protette, montagne e cime, fiumi e laghi sono alcuni degli elementi presenti nella mappa che possono aiutare chi la usa a localizzarsi, ma anche a rendersi conto che si è parte di un'unica regione, con un patrimonio naturale e culturale comune.

Suggerimento di gioco: Potreste usare questa zona del telo per un gioco da tavola ambientato nelle Alpi. I partecipanti potrebbero interpretare diversi animali che si muovono attraverso varie aree protette.



La formazione delle Alpi: una storia lunga milioni di anni

In quest'area del telo compare una cronologia semplificata della vita del pianeta Terra.

Quando si inquadra il processo di formazione delle montagne all'interno della cronologia del pianeta è più semplice capire che le montagne dopo tutto non sono così vecchie. Sono ancora giovani e in futuro potranno cambiare. Per questo è importante salvaguardarle!

Suggerimento di gioco: Se potessimo riassumere la vita della Terra in dodici ore quando assisteremmo alla nascita delle montagne? Sono più giovani dei dinosauri? Sono comparse prima degli alberi? Coprite alcune icone e provate a indovinare!

In buona compagnia



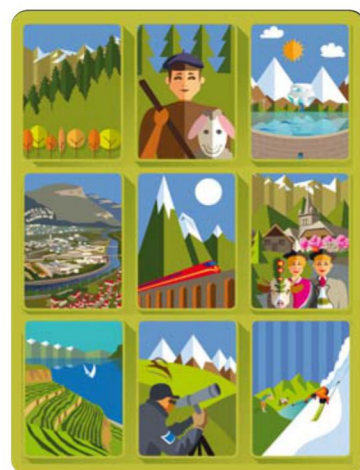
Gli esseri umani non sono da soli nelle Alpi. Hanno diversi compagni che vivono la loro vita e interagiscono fra loro. Ogni abitante delle Alpi lascia le sue impronte nell'ambiente sia dal punto di vista metaforico che scientifico, ma anche in senso letterale.

Suggerimento di gioco: Indovina chi? Mettete degli adesivi sopra i nomi degli animali. Riuscite a distinguere i diversi abitanti delle Alpi dalle loro impronte?

Un'unica regione con una serie di paesaggi eterogenei

Tutti i paesaggi alpini condividono alcune caratteristiche, ma sono al tempo stesso diversi l'uno dall'altro. In questa parte del telo potrete apprezzare i diversi tipi di attività umane e di tradizioni, i paesaggi e le risorse vitali delle Alpi.

Suggerimento di gioco: Quali sono le differenze e le somiglianze fra questi paesaggi? Scrivete le parole chiave su alcuni post-it e fateli attaccare dai partecipanti sulla tessera di paesaggio corrispondente.



3. LE ALPI NELLO ZAINO & I GIOVANI IN VETTA

Ci sono dei membri di ALPARC che hanno già avuto modo di usare “Le Alpi nello zaino” per alcune attività didattiche. Sappiamo che è uno strumento flessibile e adatto a ogni tipo di pubblico, ma il potenziale di gioco e tutte le altre caratteristiche di cui abbiamo parlato fanno di questo strumento il supporto ideale per le animazioni rivolte ai più piccoli durante l’evento internazionale I giovani in vetta.

Grazie alla presenza in contemporanea di centinaia di giovani di diverse località alpine, I giovani in vetta è l’evento perfetto per illustrare nel migliore dei modi i contenuti dello strumento pedagogico e massimizzare la diffusione della conoscenza a proposito del patrimonio culturale e naturale delle Alpi.



**Le Alpi nello zaino e I giovani in vetta:
fatti l’uno per l’altro!**



4. CHI LO HA REALIZZATO?

“Le Alpi nello zaino” è il frutto di un processo collettivo e inclusivo dei membri del gruppo di lavoro “Educazione all’ambiente di montagna nelle aree protette alpine”. Cercavano uno strumento comune, semplice e pratico che potesse essere d’aiuto durante le animazioni e le attività didattiche per approcciare le questioni legate alle Alpi su ampia scala, con una prospettiva globale e al di là dei soliti confini.

Grafica e illustrazioni a cura di regisferre.com



con il supporto di:



Bundesministerium
für Umwelt, Naturschutz
und nukleare Sicherheit



Gouvernement Princier
PRINCIPAUTÉ DE MONACO

in collaborazione con:

